



Fondazione
Giangiacomo
Feltrinelli

26.05

FeltrinelliCamp

— FONDAZIONE GIANGIACOMO FELTRINELLI

Questione di classe

L'Italia e le sue classi sociali

PROGRAMMA

Viale Pasubio 5, Milano

fondazionefeltrinelli.it

QUESTIONE DI CLASSE

L'ITALIA E LE SUE CLASSI SOCIALI

A cura di

**Alessandro Roncaglia, Luciano Fasano,
Giorgia Serughetti**

Era il 1974 quando Paolo Sylos Labini pubblicava il suo saggio sulle classi sociali. È passato mezzo secolo denso di profonde trasformazioni economiche e sociali, intrecciate con una metamorfosi delle mentalità collettive che forse non è mai stata così rapida nella storia. Aggiornare la riflessione di allora all'Italia di oggi risponde alla necessità di fornire un quadro del Paese reale nelle sue complesse dinamiche. Riscoprire il paese reale aiuta a capire quante e quali Italie abbiamo di fronte, le loro aspettative, le loro sensibilità, le loro domande, e rappresenta il primo passo per chiedersi su quali blocchi sociali si reggono le attuali formule politiche e quali altri blocchi possono essere pensati e costruiti sulla base di una proposta alternativa per un nuovo patto sociale.

Le alternative politiche non possono essere costruite solo su una questione di formule e patti di ceto politico. Richiedono un radicamento nella società, l'interpretazione di bisogni, delle prospettive di intervento condivise. Conoscere il paese reale rappresenta il primo passo di qualsiasi proposta diversa dallo stato di cose presente.

Quali sono e come si percepiscono le classi sociali nell'Italia di oggi? Di cosa necessitano e cosa vorrebbero? In che relazione sono con gli altri gruppi sociali?

Il FeltrinelliCamp 2025 svilupperà un confronto tra accademici di diverse prospettive disciplinari, parti sociali, stakeholder politici esociali sull'articolazione delle classi sociali nell'Italia di oggi. Dai tempi della pubblicazione del saggio di Paolo Sylos Labini, l'investimento politico sul cosiddetto ceto medio è continuamente cresciuto fino a raggiungere il suo apice negli anni Novanta, quando le sinistre occidentali si sono concentrate su un'offerta politica legata ai "diritti" individuali, che più di altri avrebbero intercettato il consenso. Eppure, non tutto era ceto medio e quella politica ha mostrato le corde, fino a oggi, quando le destre si affermano in tutto il mondo occidentale e la causa di ciò viene collocata nello "spostamento a destra della classe operaia".

Da allora, le crescenti disuguaglianze hanno da un lato fragilizzato il ceto medio, dall'altro le trasformazioni economiche e sociali hanno frammentato il mondo del lavoro. Cosa sono oggi le classi medie? Che timori e aspettative nutrono? Come è composto oggi il mondo del lavoro e come percepisce se stesso in rapporto al resto della società?

Durante il Camp si guarderà alla dimensione che definisce i principali target cui la proposta si rivolge in prima battuta per la costruzione di nuovi possibili "blocchi sociali" su cui poggiare il consenso e una nuova dimensione di patto. Qual è la mappa dei soggetti sociali del mondo del lavoro? Quali rivendicazioni possono riportare all'unità questo mondo frammentato? Come ripensare i perimetri della cittadinanza sociale e con quale ruolo per i diversi attori?

PROGRAMMA

Sala polifunzionale 1° piano

9.00 – 9.30 / Ingresso partecipanti

9.30 – 9.40 / Saluti istituzionali

9.40 – 10.40 / Apertura dei lavori

Le classi in sé. Per aggiornare l'analisi strutturale della società italiana

Alessandro Roncaglia, *curatore del Forum*

in dialogo con

Marica Virgillito *Scuola superiore Sant'Anna di Pisa*

Pier Giorgio Ardeni *Università di Bologna*

10.40 – 11.30 / Talk in plenaria

Le classi per sé. Scomposizione e ricomposizione delle identità collettive

Con

Luciano Fasano *Università degli Studi di Milano*

Lorenzo De Sio *Luiss Guido Carli*

Patrizia Catellani *Università Cattolica di Milano*

11.30 – 13.00 / Tavoli di lavoro

13.00 – 14.00 / Pranzo

Sala polifunzionale 1° piano

14.00 – 15.00 / Lecture

Identità plurali in conflitto

Donald Sassoon *storico*

In dialogo con

Giorgia Serughetti *Università degli Studi di Milano-Bicocca*

Intervengono

Jean Yves Dormagen e **Lenny Benbara**
Cluster17

Q&A

Sala di lettura 5° piano

15.00 – 16.30 / Tavoli di lavoro

16.30 – 17.00 / Restituzione lavori

Sala polifunzionale 1° piano

17.00 – 18.00 / Chiusura Feltrinelli Camp

Popolo, lavoro e partecipazione nella frammentazione sociale e nella crisi della politica. Ripensare la questione sociale tra “Giustizia” e “Libertà”

Carlo Fanelli, *Direttore del Global Labour Research Centre, York University, Toronto ed Editor-in-chief di Alternate Routes: A Journal of Critical Social Research*

In dialogo con

Marcella Corsi *Sapienza Università di Roma*

Agostino Megale *Presidente Istituto Ricerche Economiche e Sociali-IREG CGIL (2000-2010)*

Matteo Jessoula *Università degli Studi di Milano*

TAVOLI DI LAVORO

Working group 1

DISUGUAGLIANZE SOCIALI E ASIMMETRIE DI POTERE

Quali sono i trend più evidenti in termini di disuguaglianze sociali e composizione di classe degli ultimi 20 anni? Quale società hanno contribuito a disegnare? Quale è il profilo dei “ricchi” e dei “poveri” nell’Italia di oggi? Come le disuguaglianze economiche si traducono in asimmetrie di potere capaci di minacciare la democrazia?

Coordina: Carlo D’Ippoliti, *Sapienza Università di Roma*. Tra i partecipanti: Matteo Jessoula, *Università degli Studi di Milano*; Enzo Mingione, *Università di Milano-Bicocca*; Chiara Giorgi, *Sapienza Università di Roma*; Antonio Zotti, *Università Cattolica di Milano*; Emanuele Felice, *IULM*; Enrica Morlicchio, *Università Federico II di Napoli*; Giacomo Gabbuti, *Scuola Superiore Sant’Anna*; Davide Villani, *Joint Research Centre*; Salvatore Morelli, *Università Roma Tre*; David Benassi, *Università degli Studi di Milano-Bicocca*; Michele Raitano, *Sapienza Università di Roma*; Luca Giangregorio, *Università Roma Tre*; Camilla Laura Polo, *PD Milano*; Sara Roccisano, *AVS*; Elisa Errico, *Centro Dorso*.

Working group 2

GRUPPO SOCIALI E DINAMICHE ELETTORALI

Il working group affronterà il tema della trasformazione delle classi sociali nel corso degli ultimi 20 anni e nel quadro delle evoluzioni geopolitiche ed economiche, guardando all’evoluzione delle loro preferenze elettorali

Coordina: Lorenzo De Sio, *Luiss*.

Tra i partecipanti: Gilda Zazzara, *Università Cà Foscari*; Marica Virgillito, *Scuola Superiore Sant’Anna*; Carlo Testini, *ARCI*; Pietro Galeone, *Università Bocconi*; Massimo Rotunno, *Influencer*; Guido Silvestri, *Volt*; Margherita Lanini, *Scuola Superiore Sant’Anna*; Davide Vittori, *LUISS*; Davide Angelucci, *Sapienza Università di Roma*; Sara Bossa, *PD Regione Lombardia*; Mathilde Van Ditmars, *Università degli Studi di Milano*; Dario Tuorto, *Università Alma Mater di Bologna*; Marco Maraffi, *Università degli Studi di Milano*; Giovanni Amerigo Giuliani, *Università Alma Mater di Bologna*; Bernardino Zoina, *Centro Dorso*.

Working group 3

IDENTITA’ COLLETTIVA E CULTURE POLITICHE

L’obiettivo del working group è quello di indagare il cambiamento che attraversa i gruppi sociali in riferimento alle identità collettive che questi proiettano di sé Coordina: Mario Ricciardi, *Università degli Studi di Milano*.

Tra i partecipanti: Carlo Carboni, *Università Politecnica delle Marche*; Andrea Fumagalli, *Università di Pavia*; Enrico Biale, *Università del Piemonte Orientale*; Salvatore Cannavò, *Jacobin Italia*), Gaspare Nevola, *Università di Trento*; Enrico Mannari, *LUISS*; Emiliano Bevilacqua, *Università del Salento*; Paolo Barcella, *Università di Bergamo*, Flaminia Saccà, *Sapienza Università di Roma*.

TAVOLI DI LAVORO

Working group 4

GEOGRAFIE TERRITORIALI E SCELTE ELETTORALI TRA IDENTITÀ E INTERESSI

Il working group studierà come le differenze geografiche tra Nord e Sud, tra centri e periferie e città e campagne, nella loro evoluzione, hanno determinato il cambiamento dell'orientamento elettorale nel corso degli ultimi 20 anni.

Esplorerà inoltre il complesso legame tra "identità" e percezione degli "interessi" che determina le scelte politiche dei cittadini.

Coordina: Giuseppe Travaglini, *Università Carlo Bo Urbino*. Tra i partecipanti: Fabio Bordignon, *Università Carlo Bo Urbino*; Donatella Campus, *Università di Bergamo*; Pier Giorgio Ardeni, *Università Alma Mater Bologna*; Angelica Sbardella, *CREF*; Elisa Lello, *Università Carlo Bo Urbino*; Daniela Patti, *Volt*; Paolo Zanini, *Università degli Studi di Milano*; Federico Trastulli, *Università di Verona*; Vincenzo Emanuele, *LUISS*; Marco Valbruzzi, *Università di Napoli*; Mirko Crulli, *LUISS*; Paola Bordandini, *Università Alma Mater di Bologna*;

Working group 5

PROPOSTE POLITICHE E BLOCCHI SOCIALI

Il tavolo guarda ad alcune proposte di politiche pubbliche (dal flat tax, a quota 100, al reddito di cittadinanza) per capire quale è stato il tasso di consenso che queste hanno raccolto e presso quali gruppi sociali e territoriali per indagare il delinearsi di possibili blocchi sociali nella definizione di patti di cittadinanza sottesi alle differenti culture politiche

Coordina: Luciano Fasano, *Università degli Studi di Milano*. Tra i partecipanti: Loris Caruso, *Università di Bergamo*; Antonella Seddone, *Università di Torino*; Marcello Natili, *Università degli Studi di Milano*; Armanda Cetrulo, *Scuola Superiore Sant'Anna*; Paolo Natale, *Università degli Studi di Milano*; Cristiano Vezzoni, *Università degli Studi di Milano*; Agostino Megale, *CGIL*; Andrea Pedrazzani, *Università degli Studi di Milano*; Luca Di Casola, *Università Bocconi*; Lorenzo Sacconi, *Università degli Studi di Milano*.

Working group 6

EMOZIONI, IMMAGINARI E IDENTITÀ

L'analisi delle classi sociali in Italia, quindi, non può prescindere dall'esame delle emozioni e degli immaginari che attraversano la società, contribuendo a plasmare le scelte politiche e a determinare le risposte alle sfide economiche e sociali del paese. Le emozioni e gli immaginari collettivi, che influenzano profondamente la percezione delle disuguaglianze e le dinamiche politiche. Che ruolo hanno nell'Italia di oggi sentimenti come paura, bisogno di protezione, rabbia? Da dove originano e quali risposte ricevono o potrebbero ricevere dalla politica? Che peso svolge il senso multidimensionale di insicurezza nel determinare domande di protezione o sentimenti di paura?

Coordina: Giorgia Serughetti, *Università degli Studi di Milano-Bicocca*. Tra i partecipanti: Patrizia Catellani, *Università Cattolica di Milano*; Andrea Ruggeri, *Università degli Studi di Milano*; Caterina Manicardi, *Scuola Superiore Sant'Anna*; Lorenzo Zamponi, *Scuola Normale Superiore*; Alessandro Pellegata, *Università degli Studi di Milano*; Roberta Sala, *Università Vita-Salute San Raffaele*; Jacopo Centofanti, *PD Milano*; Martina Sinatori, *Giovani Democratici*; Massimiliano Panarari, *Università Bocconi*; Debora Spini, *Syracuse University*; Francesco Nasi, *Università Alma Mater di Bologna*; Annalisa Dordoni, *Università degli Studi di Milano-Bicocca*; Mauro Maria Bertolotti, *Università Cattolica di Milano*; Christopher Cepernich, *Università degli Studi di Torino*; Massimo Cerulo, *Università degli Studi di Napoli*.